

---

# Süddeutsche Zeitung

MÜNCHNER NEUESTE NACHRICHTEN AUS POLITIK, KULTUR, WIRTSCHAFT UND SPORT

---

15.04.2025

## Merz vuole rendere possibile l'uso dei missili Taurus

*A differenza dell'attuale cancelliere Olaf Scholz, il leader della CDU si mostra determinato a fornire i missili da crociera all'Ucraina dopo essersi consultato con i partner europei.*



Di Daniel Brössler - Berlino

Non sarebbe sorprendente se il presidente ucraino avesse nel frattempo rinunciato a credere nella consegna di missili da crociera Taurus dalla Germania. Già nel settembre 2023, Volodymyr Zelenskyj aveva ricevuto un rifiuto dal cancelliere tedesco Olaf Scholz durante un colloquio a New York. Da allora, l'atteggiamento del politico della SPD non è cambiato. Né le richieste di Kiev né quelle dell'opposizione e della sua stessa coalizione hanno portato a un cambiamento di opinione.

Ciò che ora potrebbe portare al cambiamento è il cambio di governo tedesco. Il leader della CDU Friedrich Merz, che vuole essere eletto Cancelliere il 6 maggio, ha prospettato la consegna dell'arma di precisione in termini piuttosto chiari. Ma non c'è ancora chiarezza.

Domenica sera, durante il programma ARD "Caren Miosga", Merz si è espresso a favore della fornitura di Taurus, a condizione che si voti con i partner europei. "L'esercito ucraino deve uscire dalla difensiva", ha detto. L'Ucraina deve essere messa in grado di "prendere l'iniziativa". In concreto, il leader della CDU ha indicato il ponte di Kerch tra la Russia continentale e la Crimea occupata come possibile obiettivo per ostacolare le linee di rifornimento degli aggressori. Merz si è anche distanziato dal presidente degli Stati Uniti Donald Trump, che vuole forzare una tregua anche attraverso una massiccia pressione sull'Ucraina. "Non sono convinto che Putin reagisca positivamente alla debolezza e alle offerte di pace. A un certo punto dovrà riconoscere la futilità di questa guerra", ha chiesto Merz.

Per il presidente ucraino, le dichiarazioni di Berlino potrebbero essere tra le poche notizie positive di questi giorni. Solo domenica, un attacco missilistico russo alla città di Sumy, nel nord-est dell'Ucraina, ha ucciso 34 persone e ferito 117. Mentre i politici di tutto il mondo esprimevano il loro sgomento, il presidente degli Stati Uniti Trump sembrava fidarsi della propaganda russa. Gli è stato detto che l'attacco russo a Sumy è stato un errore, ha spiegato.

Al più tardi dallo scandalo e dalla cancellazione della firma di un accordo sulle materie prime alla Casa Bianca, è fondamentale per Zelenskij quanto l'attuale aiuto statunitense possa essere compensato dai partner europei. Quando all'inizio di aprile, durante la visita a Kiev del ministro degli Esteri tedesco uscente Annalena Baerbock, gli è stato chiesto del Taurus, Zelenskij si è mostrato ottimista. Nutre "più che speranza" che Merz, in qualità di Cancelliere, organizzerà la consegna. Tuttavia, rimangono aperte diverse questioni.

Scholz aveva motivato il suo rifiuto sia con la preoccupazione di un'escalation sia con preoccupazioni costituzionali. L'atteggiamento del cancelliere in carica non è cambiato, ha sottolineato lunedì il portavoce del governo Steffen Hebestreit. La disputa sulla consegna del Taurus è dovuta alle peculiarità di quest'arma. Il missile da crociera può percorrere 500 chilometri e raggiungere il suo obiettivo anche senza l'uso di dati di posizione dei satelliti. Ciò richiede una programmazione del bersaglio sofisticata. Scholz ha ripetutamente espresso preoccupazioni riguardo al fatto di lasciare all'Ucraina mano libera nella programmazione del bersaglio di un'arma di così vasta portata, ma ha anche escluso qualsiasi coinvolgimento della Bundeswehr. In qualità di leader dell'opposizione, Merz ha criticato aspramente questa posizione. Nell'ottobre 2024, ha chiesto al Bundestag di utilizzare Taurus come mezzo di pressione contro Putin. "Se non smetterà di bombardare la società civile ucraina entro 24 ore, la Repubblica Federale Tedesca dovrà fornire missili da crociera Taurus per distruggere le vie di rifornimento che questo regime utilizza per dissuadere Putin dal terrorizzare la popolazione civile ucraina", disse Merz all'epoca. Scholz lo accusò quindi di voler porre un ultimatum alla Russia, potenza nucleare, cosa che Merz respinse. La disputa è stata affrontata dalla SPD durante la campagna elettorale per il Bundestag, in cui ha fatto riferimento alla linea "prudente" del suo Cancelliere.

È ora possibile che la questione porti a conflitti nella futura coalizione nero-rossa. Come Scholz in precedenza, anche Merz potrebbe rivendicare un ampio margine di manovra sulla questione delle forniture di armi. Rimane tuttavia da chiarire a quali condizioni prenderà una decisione in merito alla fornitura e come ciò si inserirà negli sforzi per una tregua. Le critiche sono arrivate da Mosca. Una fornitura di Taurus porterebbe semplicemente a un'escalation del conflitto, ha detto il portavoce del Cremlino Dmitrij Peskov.